

(at-
orse,
nta,
ar-
rati,
anti
he i
spa-
t di
tra-
a e
nica.
arer
con-
r un
con

tinuato il signor Schmid, con un occhio a noi e l'altro al prefato registro —. L'anno scorso di questi tempi liticavamo già con le agenzie di viaggi perchè non avevamo più guide di lingua inglese (le più richieste) da fornire: mentre quest'anno c'è da... riposarsi per tutti noi. L'altra sera un'a-

si — a parere di illustri clinici — di un male che sta rovinando ormai più o meno tutte le nostre città, distogliendo da esse la meglio parte del turismo straniero: eccessiva rumorosità e «pappagalismo» imperversante ai danni del gentil sesso d'oltre frontiera, a non parlare, natural-

di muoversi, di estenuarsi in migliaia e migliaia di chilometri, e non già per venire a «quietarsi», come nella tradizione, in riva all'Arno, ad immergersi nell'incantesimo di città che, come Firenze, continuano a vivere in un irripetibile passato...

Carmelo Dionisio

no me, con costume appassionato fervore, con acquisti di mobili e di elementi integrativi ed accurati restauri degli affreschi e del complesso edilizio, portò il palazzo alle condizioni della avvincente originaria armonia settecentesca.

Luigi Angelini

OPERA DELLO SCULTORE FRANCO DAVERIO

Una novità nel campo degli arredi sacri

at.
on...
tori,
an-
arsi
per
ad
rti-
ene,
al
se-
ato
so.
au-

Ecco una novità assoluta in campo di arredi sacri. E' una produzione veramente singolare dello scultore Franco Daverio, che va ogni giorno più sorprendendo amici e ammiratori con l'estrosità delle sue creazioni.

Di fronte al loro stupore egli ama ripetere di essere nato

con nove secoli di ritardo, volendo con ciò assicurare che le cose lui le vede veramente così, spontaneamente, poeticamente. Ma lo stupore è gioia profonda e sincero consenso, perchè ognuno avverte che in queste «strane» produzioni c'è un accento moderno estremamente valido, che risponde all'attesa ormai diffusissima di un linguaggio scarno per cose genuine. E' facile parlare di arcaismo, ma a patto che si salvi al termine il valore di voce nuova e novatrice, progrediente verso soluzioni intraviste come determinanti per un'intera epoca.

Il calice è piaciuto, per la forma e per il tema cui si è ispirato. Il tema è indicato dalla didascalia sbalzata sulla base: i misteri dell'amore, e figurativamente è espresso sulla coppa dalla immagine del Cristo che nel gesto redentivo genera la catena degli uomini nuovi, incorporati a Lui nella Carità. E' il tema dell'ecumenismo della Grazia.

Gli sbalzi sono ricavati direttamente su lamine d'oro fissate con chiodini pure di oro e fatti a mano. Niente tornio, niente saldature, niente bagni elettrolitici. Un'opera saporosa di un «artigiano» c'è l'anima di fanciullo incantato dalla natura, che nutre un irriducibile orrore per le freddezze della macchina e per la vacuità delle cose prodotte in serie.

(dlp)



Il calice realizzato dallo scultore Franco Daverio.

t'anni fa su Bergamo

i casa deplorate

oco ed altro senza nessun riguardo per i passanti. Per limitarmi ad una sola via cittadina citerò quella popolosa di Osio, nella quale stamane dalle sette alle otto constatai più d'una di queste anomalie in odio ai regolamenti di pulizia urbana; ma e... chi vi pone mente?... Soltanto i disgraziati che si illudono di poter respirare un po' d'aria sana prima di iniziare il proprio lavoro!!!».

fu internato

ricevono da Belgrado che il tesoro to furono spediti nell'interno del olpo di mano dell'Austria su Bel-